



Direzione: LAVORI PUBBLICI E INFRASTRUTTURE, INNOVAZIONE TECNOLOGICA

Area: CICLO DELLE ACQUE, CONCESSIONI IDRICHE E SERVIZIO IDRICO INTEGRATO

DETERMINAZIONE (con firma digitale)

N. G10768 del 07/08/2024

Proposta n. 30058 del 07/08/2024

Oggetto:

Concessione temporanea di maggiore derivazione d'acqua, fino a 150 litri/sec, dalle sorgenti del Pertuso per approvvigionamento idropotabile degli acquedotti del Simbrivio e Doganella ad integrazione della concessione per un prelievo di 360,00 litri/sec assentita con determinazione dirigenziale B4663 del 14 ottobre 2010 a favore della Soc. ACEA Ato2 S.p.a.

Proponente:

Estensore	MASCIOLI ENRICO	_____firma elettronica_____
Responsabile del procedimento	MASCIOLI ENRICO	_____firma elettronica_____
Responsabile dell' Area	N. MARCUCCI	_____firma digitale_____
Direttore Regionale	L. MARTA	_____firma digitale_____

Firma di Concerto

Oggetto: Concessione temporanea di maggiore derivazione d'acqua, fino a 150 litri/sec, dalle sorgenti del Pertuso per approvvigionamento idropotabile degli acquedotti del Simbrivio e Doganella ad integrazione della concessione per un prelievo di 360,00 litri/sec assentita con determinazione dirigenziale B4663 del 14 ottobre 2010 a favore della Soc. ACEA Ato2 S.p.a.

**IL DIRETTORE REGIONALE DELLA DIREZIONE LAVORI PUBBLICI,
INFRASTRUTTURE E INNOVAZIONE TECNOLOGICA**

Su proposta del Dirigente dell'Area Ciclo delle acque, Concessioni Idriche e Servizio Idrico Integrato

VISTA la L.R. n. 6 del 16 aprile 2002 inerente alla disciplina del Sistema Organizzativo della Giunta e del Consiglio della Regione Lazio, nonché disposizioni riguardanti la dirigenza ed il personale regionale;

VISTO il Regolamento Regionale 6 settembre 2002 n.1 e s.m.i. concernente "Regolamento di organizzazione degli uffici e dei servizi della Giunta Regionale e s.m.i.;

VISTO il regolamento regionale 23 ottobre 2023, n. 9, concernente: "Modifiche al regolamento regionale 6 settembre 2002, n.1 (Regolamento di organizzazione degli uffici e dei servizi della giunta regionale) e successive modifiche. Disposizioni transitorie", il quale ha riorganizzato le strutture amministrative della Giunta regionale, in considerazione delle esigenze organizzative derivanti dall'insediamento della nuova Giunta regionale e in attuazione di quanto disposto dalla legge regionale 14 agosto 2023, n. 10;

VISTO il regolamento regionale 28 dicembre 2023, n.12, concernente: "Modifiche al regolamento regionale 6 settembre 2002, n.1 (Regolamento di organizzazione degli uffici e dei servizi della giunta regionale) e successive modifiche. Disposizioni transitorie", con il quale sono state modificate le disposizioni transitorie del R.R. 9/2023;

VISTA la deliberazione della Giunta regionale n. 9 del 11 gennaio 2024, concernente il conferimento dell'incarico di Direttore della Direzione Regionale "Lavori Pubblici e infrastrutture, innovazione tecnologica" all'ing. Luca Marta;

PRESO ATTO che il contratto accessivo all'incarico di cui al punto precedente è stato sottoscritto in data 1° febbraio 2024;

VISTO l'Atto di organizzazione n. G01353 del 12 febbraio 2024 avente ad oggetto "Organizzazione della Direzione regionale "Lavori pubblici e infrastrutture, innovazione tecnologica" ed i successivi Atti di organizzazione di modifica n. G01861 del 22 febbraio 2024 e n. G02255 del 29 febbraio 2024;

VISTO l'Atto di Organizzazione n. G04966 del 29 aprile 2024 con il quale è stato conferito l'incarico di Dirigente dell'Area "Ciclo delle acque, concessioni idriche e Servizio Idrico Integrato" della Direzione regionale "Lavori pubblici e infrastrutture, innovazione tecnologica" all'ing. Nicola Marcucci, con decorrenza dal 1° maggio 2024;

VISTO il R.D. 14 agosto 1920 n. 1285 "Regolamento per le derivazioni ed utilizzazioni di acque pubbliche"

VISTO il R.D. 1775 del 11 dicembre 1933, "Testo unico delle disposizioni di legge sulle acque e sugli impianti elettrici" e s.m.i.;

VISTO il D.M. 16 dicembre 1923 "Norme per la compilazione dei progetti di massima e di esecuzione a corredo di domande per piccole e grandi derivazioni di acque";

VISTI l'art. 90 del D.P.R. 24 luglio 1971 n. 616 e l'art. 13 del D.P.R. 15 gennaio 1972 n. 8, che dispongono la delega alle Regioni a Statuto ordinario delle funzioni amministrative statali in materia di acque pubbliche;

VISTA la L. 7 agosto 1990 n. 241, come modificata dalla L. 11 febbraio 2005 n. 15;

VISTO il D. Lgs 12 luglio 1993 n. 275 "Riordino in materia di concessioni di acque pubbliche";

VISTO il D. Lgs. 31 marzo 1998 n. 112 “Conferimento di funzioni e compiti amministrativi della Stato alle Regioni ed Enti locali, in attuazione del capo I° della L. 15 marzo 1997 n. 59”;

VISTA la L.R. 11 dicembre 1998 n. 53 art. 8, con la quale la Regione si riserva le funzioni in materia di concessioni di grande derivazione di acque pubbliche in attuazione del suddetto D. Lgs 112/98;

VISTO il D.P.R. 18 febbraio 1999 n. 238 “Regolamento recante norme per l’attuazione di talune disposizioni della L. 5 gennaio 1994 n. 36”;

VISTO il D. Lgs. n. 152 del 3 aprile 2006 e s.m.i. e, specificatamente, l’art. 95 concernente la pianificazione del bilancio idrico e l’art. 96 contenente modifiche al R.D. 1775/33;

VISTA la D.G.R. n. 1118 del 25/07/2001 per quanto concerne l’esecuzione finanziaria dei provvedimenti di concessione di acqua pubblica;

VISTO l’art. 8 della L.R. 29 aprile 2013 n. 2 e s.m.i., in materia di Canoni demaniali idrici;

VISTO il Piano di tutela delle acque (P.T.A.R.) approvato con deliberazione del Consiglio Regionale del Lazio n. 42 del 27 settembre 2007 ed il successivo aggiornamento approvato con deliberazione del Consiglio Regionale del Lazio n. 18 del 23 novembre 2018;

ATTESO che, in applicazione delle normative sopracitate, è in capo alla Regione la gestione del demanio idrico e conseguentemente la riscossione del canone e del relativo controllo finanziario;

VISTA la D.G.R. 386 del 22 maggio 2009 “Tutela, valorizzazione e monitoraggio delle risorse idriche del Bacino dell’Aniene, con particolare riguardo alla sorgente del Pertuso: Revoca della D.G.R. n. 665 del 03 agosto 2007 ed approvazione di un nuovo schema di Atto d’intesa tra Regione Lazio ed Enel per la revisione della concessione per uso idroelettrico nel Bacino dell’Aniene. Istituzione di un Comitato di monitoraggio per il fiume Aniene”;

CONSIDERATO che nel suddetto Atto d’intesa, sottoscritto tra le parti il 22 settembre 2009, è previsto all’art. 3, comma 2 la disponibilità di una portata di 360,00 litri/secondo dalle sorgenti del Pertuso da destinare a scopi idropotabili e che al verificarsi di esigenze straordinarie possa essere prelevata una portata aggiuntiva fino ad un massimo di 240,00 litri/secondo, prevedendo in tal caso la corresponsione di un indennizzo pro-quota a favore di Enel Green Power S.p.A. ed Enel Produzione S.p.A. da parte del concessionario per le portate eccedenti i 360,00 litri/secondo;

CONSIDERATO che all’art.4, comma 2, lett. b) del medesimo Atto d’intesa è previsto il rilascio nel Fiume Aniene a valle dell’opera di presa della Centrale di Comunacque (ovvero a valle della diga del Pertuso) di moduli 1,5 (150 l/s);

CONSIDERATO che con Determina n. B4663 del 14 ottobre 2010 è stata rilasciata la concessione a favore del Consorzio dell’Acquedotto del Simbrivio per la derivazione idrica ad uso potabile di 360 litri/sec dalle sorgenti del Pertuso in Comune di Filettino (FR) ed in data 29 ottobre 2010 è stato sottoscritto il relativo disciplinare tra la Regione Lazio ed il Consorzio dell’Acquedotto del Simbrivio;

VISTA la G08139 del 23/06/2022 con oggetto ‘*Stato di calamità naturale - emergenza idrica sul territorio della Regione Lazio per l’anno 2022. Concessione di maggiore e temporanea derivazione d’acqua fino a 150 l/sec dalle sorgenti del Pertuso per approvvigionamento idropotabile degli acquedotti del Simbrivio e Doganella ad integrazione della concessione per 360,00 l/sec assentita con determinazione dirigenziale B4663 del 14/10/2010*’;

VISTA la G12622 del 26/09/2023 con oggetto ‘*Emergenza idrica sul territorio della Regione Lazio per l’anno 2023 - Concessione temporanea di maggiore derivazione d’acqua, fino a 150 litri/sec, dalle sorgenti del Pertuso per approvvigionamento idropotabile degli acquedotti del Simbrivio e Doganella ad integrazione della concessione per un prelievo di 360,00 litri/sec assentita con determinazione dirigenziale B4663 del 14/10/2010*’;

VISTA la nota di Acea ATO2 SPA, acquisita con prot. 0590448 del 06/05/2024, avente ad oggetto: “Richiesta aumento temporaneo derivazione Sorgente del Pertuso” con la quale la società faceva istanza di aumento temporaneo della portata idrica dal Pertuso, confermando quanto già evidenziato anche in sede di osservatorio consumi idrici e segnalava una condizione di grave deficit pluviometrico relativamente ai cumulati pluviometrici di medio e lungo termine (tra i 6 e i 24 mesi) e conseguentemente delle relative portate delle principali fonti di approvvigionamento gestite;

PRESO ATTO che con la citata nota prot. n. 590448 la società ACEA ATO 2 s.p.a. in considerazione dell'esaurimento anticipato di risorsa dalle sorgenti del Simbrivio comunicava la necessità di avanzare la richiesta di aumento temporaneo della portata derivata dalla sorgente del Pertuso fino ad un massimo di 150 litri/sec;

RILEVATO che, altresì, con la citata nota prot. n. 0590448 la società ACEA ATO 2 s.p.a., segnalava che come emerso nel corso degli ultimi incontri dell'Osservatorio Permanente degli Utilizzi Idrici dell'Autorità di Bacino Distrettuale dell'Appennino Centrale e, in particolare, nel corso dell'incontro del 26/03/2024, da più parti le analisi condotte evidenziavano una significativa condizione di siccità che interessa buona parte del distretto, ed in particolare il territorio della Regione Lazio;

ATTESO che la società ACEA ATO 2 s.p.a. avanzava la richiesta di aumento temporaneo della derivazione, ai sensi della D.G.R. n. 386 del 22/05/2009 e visto il parere dell'Autorità di Bacino del Fiume Tevere n. 357 del 29/01/2010, da ritenersi misura emergenziale volta al sostegno della cittadinanza laddove dovesse essere interessata, nel prossimo periodo dei massimi consumi, da riduzioni e turnazioni di fornitura idropotabile;

CONSIDERATO che la maggiore derivazione verrà utilizzata esclusivamente al fine di limitare le riduzioni della fornitura idrico potabile nei territori comunali serviti dall'acquedotto del Simbrivio e dall'acquedotto della Doganella, per il periodo strettamente necessario;

CONSIDERATO che nel caso in cui tale istanza venisse rigettata, il perdurare delle condizioni climatologiche osservate negli ultimi mesi potrebbe comportare la necessità di ricorso a ottimizzazioni notturne delle pressioni sulle reti idriche nei comuni serviti dalle fonti meno resilienti.;

RILEVATO che la Soc. Acea ATO2 SpA, ha già intensificato il programma di monitoraggio, relativo allo stato quantitativo delle portate pertinenti al prelievo concesso presso la sorgente del Pertuso (comune di Filettino, FR), attraverso l'installazione di nuovi punti di misura e una campagna di misurazione a guado dei deflussi in transito nel fiume Aniene a monte della diga del Pertuso;

RILEVATO che dette azioni permettono un costante monitoraggio con rilevamenti, comunicati costantemente alla Regione Lazio, della portata derivata dalla sorgente del Pertuso, di quella immessa in acquedotto e di quella restituita in alveo al fiume Aniene;

VISTA la pubblicazione sul Bollettino Ufficiale della Regione Lazio n. 40 del 16/05/2024, dell'avviso di richiesta di maggiore portata temporanea di cui sopra a cui non sono pervenute opposizioni entro i previsti termini di 30 giorni;

VISTO il parere dell'Autorità di Bacino del Fiume Tevere n. 357 del 29/01/2010 favorevole al rilascio della concessione per la captazione dalle sorgenti del Pertuso per gli usi idropotabili per una portata di 360,00 litri/sec eventualmente integrabili fino al limite massimo di 240,00 litri/sec, al verificarsi di esigenze straordinarie;

CONSIDERATO che con nota prot. n. 0887763 del 10/07/2024, si è proceduto a richiedere nuovamente all'Autorità di Bacino Centrale, il parere vincolante sull'aumento temporaneo della portata idrica, ai sensi dell'art. 7 del R.D. 1775/1933, in ragione della richiesta effettuata dalla Soc. ACEA ATO2 Spa con nota prot. n. 0590448 del 06/05/2024, con trasmissione anche all'Agenzia di Protezione Civile della Regione Lazio;

VISTA la nota prot. 0546446/24 del 01/08/2024 della Soc. ACEA ATO2 Spa - Direzione Generale Tutela della Risorsa Idrica con la quale comunica le attività di monitoraggio dei deflussi presso l'asta fluviale dell'Alto Aniene;

CONSIDERATO che l'art. 7 della Delibera n.4 dell'Autorità di Bacino Distrettuale dell'Appennino Centrale, concernente l'adozione della 'Direttiva per la determinazione dei deflussi ecologici a sostegno del mantenimento/raggiungimento degli obiettivi ambientali fissati dal Piano di gestione del distretto idrografico dell'Appennino Centrale', approvata dalla Conferenza Istituzionale Permanente nella seduta del 14/12/2017, prevede la possibilità per le Regioni del Distretto di disporre di "deroghe temporanee agli obblighi di rilascio per il mantenimento del deflusso ecologico in occasione di circostanze eccezionali ed imprevedibili, qualora il livello di severità idrica, così come definitivo

nell'ambito delle attività svolte dall'Osservatorio permanente sugli utilizzi idrici del distretto idrografico dell'Appennino Centrale, impedisca o rischi di impedire l'approvvigionamento per il consumo umano, non altrimenti soddisfabile”;

VISTA la nota di riscontro dell'Autorità di Bacino Centrale alla richiesta di parere di cui all'art. 7 del R.D. 1775/1933, registrata al protocollo regionale n. 0953774 del 25/07/2024, con la quale l'Autorità ribadisce lo stato di deficit pluviometrico delle piogge cumulate di medio e lungo termine (9 – 24 mesi) con conseguente diminuzione delle portate delle principali fonti di approvvigionamento, tra cui le portate delle Sorgenti del Simbrivio, con dati dell'andamento che mostrano una situazione paragonabile a quella dell'estate del 2022;

CONSIDERATO che il modello di previsione del Gestore indica un andamento in ulteriore diminuzione dei valori della portata sorgiva, con valori minimi previsti nel prossimo autunno, confermando il parere n. 357 del 29/01/2010.

CONSIDERATO che la richiesta attiene a profili legati alla perdurante siccità e condizioni che possano determinare una scarsità idrica dal punto di vista idropotabile che riveste, pertanto, carattere anche di natura igienico sanitaria, in relazione a quanto autorizzato con l'Atto d'intesa tra Regione Lazio ed Enel per la revisione della concessione per uso idroelettrico nel Bacino dell'Aniene sottoscritto tra le parti il 22/09/2009, di cui alla DGR 386/2009;

VISTI i Bollettini informativi dell'Osservatorio Permanente per gli Utilizzi Idrici – Distretto Idrografico dell'Appennino Centrale – edizioni N.4 del Giugno 2024 e N.5 del Luglio 2024 – in cui, dall'esame dei dati di rilevazione, è evidente il quadro siccitoso a seguito del perdurare di assenza di precipitazioni piovose decretando un quadro di severità idrica media, tendente al peggioramento per i territori ricadenti negli Ambiti di ATO2 Lazio Centrale Roma;

ATTESO che la questione riveste carattere di massima urgenza, vista la situazione di perdurante periodo siccitoso con conseguente carenza idrica sopra esposta, anche e soprattutto al fine di prevenire rischi per la salute pubblica dovuti alla carenza di approvvigionamento idrico;

RITENUTO di dover autorizzare ACEA ATO2 SpA, in base alla richiesta di cui alla nota acquisita al prot. regionale con il n. 0590448 del 06/05/2024, ad un maggior prelievo, nella misura massima fino a 150,00 litri/sec, dalle sorgenti del Pertuso, ad integrazione dell'attuale prelievo di 360,00 litri/sec di cui alla richiamata determina B4663 del 14/10/2010, per un periodo fissato dalla data di notifica del provvedimento sino al 30/11/2024

DETERMINA

per le motivazioni espresse nelle premesse, che formano parte integrante e sostanziale del presente atto

- di autorizzare, la Soc. ACEA ATO 2 s.p.a. ad un maggior prelievo, nella misura massima fino a 150,00 litri/sec, dalle sorgenti del Pertuso, ad integrazione dell'attuale prelievo di 360,00 litri/sec autorizzato con determina B4663 del 14/10/2010, nelle more della determinazione dell'indennizzo dovuto ad Enel Green Power S.p.A. ed Enel Produzione S.p.A. e nel rispetto delle seguenti prescrizioni:

1. limitare strettamente il prelievo alla minima misura necessaria in funzione dei fabbisogni e delle disponibilità delle altre fonti di approvvigionamento;
2. comunicare alla Regione Lazio con cadenza settimanale le portate medie giornaliere derivate dalle Sorgenti del Pertuso ed, inoltre, effettuare ogni 3 settimane, comunicando preventivamente le date all'Area Prevenzione, Pianificazione e Previsione - Centro Funzionale Regionale della Regione Lazio, le attività di monitoraggio dei deflussi sull'asta fluviale del fiume Aniene in corrispondenza della Sorgente del Pertuso (Rilascio in ambiente sorgente e contributo fiume Aniene), Capo Aniene, Ponte della Mola, Aniene a Subiaco (Ponte San Francesco e derivazione idroelettrica);
3. provvedere al pagamento del canone di concessione adeguato al prelievo effettuato;

4. dovrà essere garantito in ogni caso un rilascio nel Fiume Aniene a valle della diga del Pertuso non inferiore al limite di 150 litri/s, nel pieno rispetto di quanto stabilito all'art. 4, comma 2, lettera "b" dell'allegato A - Atto d'Intesa sottoscritto il 22/09/2009, di cui alla DGR 386/2009;

5. a cura ed onere del concessionario, il prelievo concesso, dovrà adeguarsi e rimodularsi, qualora le circostanze lo richiedessero al fine di garantire costantemente ed ininterrottamente il limite "de quo";

6. nell'ipotesi in cui si verificassero delle condizioni per le quali non sia possibile mantenere tale limite di 150 l/s, la presente autorizzazione cessa la sua efficacia fino a quando si rideterminano le condizioni per poter rispettare il suddetto limite;

7. al fine di tutelare l'ecosistema del Fiume Aniene con adozione di ogni misura di salvaguardia e di controllo, Acea Ato2 dovrà rendere condivisibili sulla piattaforma Polaris Web, in uso alla Regione Lazio, i dati idrici del sistema di monitoraggio allestito alle sorgenti del Pertuso come descritti in premessa e nei limiti previsti dalla stessa Autorità di Bacino Centrale, al fine di permettere un controllo in continuo della situazione. Qualora le strumentazioni indicassero rilevamenti incompatibili con il rilascio di cui alle sopra esposte condizioni, se ne dovrà dare tempestiva comunicazione al concessionario ed a questa Direzione, a cura della Direzione Regionale "Emergenza, Protezione Civile e NUE 112" - Area Prevenzione, Pianificazione e Previsione - Centro Funzionale Regionale", per attivare, qualora ne ricorressero i presupposti, la cessazione del prelievo "de quo".

- la suddetta autorizzazione si intende rilasciata dalla data di notifica del presente atto fino al 30/11/2024, in relazione alla situazione di deficit idrico in atto ai territori ricadenti all'interno di ATO 2 e, in particolare, quelli serviti dalla stessa sorgente del Pertuso;

- di trasmettere il presente atto a tutti i soggetti sottoelencati:

- Acea Ato 2 Spa
- Autorità di Bacino Distrettuale dell'Appennino Centrale
- Direzione Regionale "Emergenza, Protezione Civile e NUE 112" - Area Prevenzione, Pianificazione e Previsione - Centro Funzionale Regionale
- Provincia di Frosinone
- Città Metropolitana di Roma Capitale, Dipartimento III - Servizio 2 "Tutela risorse idriche, aria ed energia"
- Comitato per il Monitoraggio del fiume Aniene
- S.T.O. dell'EGATO 2 - Lazio Centrale Roma
- Enel Green Power S.p.A.
- Enel Produzione S.p.A.
- ISPRA, Istituto Superiore per la Protezione e la Ricerca Ambientale
- Parco Naturale Regionale dei Monti Simbruini.

A norma dell'art.3, comma 4, della Legge 241/90, avverso il presente provvedimento è esperibile ricorso amministrativo ordinario presso il Tribunale Superiore delle Acque Pubbliche, ai sensi dell'art.143 T.U. Regio Decreto 1775/1933, entro 60 (sessanta) giorni dalla data di notificazione dello stesso.

Il ricorso non sospende comunque l'esecutorietà del presente provvedimento, salvo che la sospensione stessa non venga espressamente accordata dall'Autorità competente.

Di disporre la pubblicazione della presente determinazione sul Bollettino Ufficiale della Regione Lazio.

Il Direttore
Ing. Luca Marta